

## PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO TRIANGOLO 2020-2021"

### TRA

**Il Quartiere Navile del Comune di Bologna** (C.F. 01232710374), di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, via di Saliceto 3/20, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Massimiliano Danielli

### E

**L'Associazione "Casaralta che si muove"** (C.F. 91330700377), avente sede in Bologna in via Gagarin n° 31, di seguito denominato "Proponente", rappresentata ai fini del presente atto dal Presidente Roberto Landi

### PREMESSO:

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che con **P.G. n. 11974/2020** è stata presentata da parte del proponente una proposta di collaborazione avente ad oggetto Interventi di cura, rigenerazione e gestione condivisa di Spazi Pubblici;
- che la proposta di collaborazione presentata dal Proponente è stata resa pubblica dal Comune sulla Rete Civica, come previsto dall' art. 11 comma 5 del Regolamento e dell'Avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa.

### SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:

#### 1. PREMESSE

Le premesse di cui sopra sono parte integrante del patto di collaborazione.

## 2. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente propone un'attività biennale di cura, manutenzione ordinaria e tutela igienica di una parte del triangolo verde nello spazio pubblico situato lungo la pista ciclopedonale parallela a via Ferrarese (si veda mappa in allegato).

Delle attività previste dal presente patto di collaborazione è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente e Verde che ha espresso parere positivo in merito.

## 3. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda:

- tutela igienica integrativa dell'area verde, dei relativi arredi e delle superfici pavimentate, ed in particolare: svuotamento dei cestini portarifiuti, spazzamento, rimozione e raccolta della vegetazione infestante;
- Interventi di lavorazione terreno aiuole mediante vangatura, potatura di cespugli/siepi/, tenendo conto dell'epoca di fioritura di ogni specie e previa comunicazione al Comune, comprensiva dell'asportazione delle eventuali specie infestanti e dell'eliminazione (previa eradicazione) di piante arbustive interamente morte;
- interventi di innaffiatura, piantumazione, concimazione del terreno, fornitura e messa a dimora di materiale vegetale (specie erbacee con l'esclusione di alberi e arbusti, etc.) previo accordo con il Comune;
- interventi di riqualificazione comprendenti la pulizia/manutenzione integrativa e piccole riparazioni/tinteggiatura – comprensiva di cartatura - installazione di arredi (con esclusione delle attrezzature ludiche e ginniche) previo assenso del Comune;
- sensibilizzazione della cittadinanza al rispetto delle disposizioni relative alla corretta fruizione delle aree verdi (rifiuti; conduzione di cani ; rimozione deiezioni canine; etc.);
- verifica dell'integrità degli arredi, della presenza di carpofori fungini sulle piante, della presenza di rami o alberi pericolanti, di rifiuti pericolosi e/o ingombranti che non possano essere conferiti;
- segnalazione tempestiva al Comune (Urp del Quartiere di riferimento) delle situazioni di danneggiamento – pericolo, atti di vandalismo (anche grafico), guasti, malfunzionamenti o non utilizzabilità di arredi, riscontrate nello svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti;
- interventi complementari alle azioni dell'Amministrazione e in maniera coordinata con la stessa, in occasione di eventi, iniziative o situazioni di emergenza (es.: emergenza neve) che possano interessare l'area.

Le attività proposte sono svolte a **titolo di volontariato**.

Le forme di sostegno sono regolate al successivo punto 6.

## 4. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;

- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Il proponente si impegna a:

- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico e a non limitare la fruibilità collettiva dell'area;
- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti e di segnalare ad HERA la presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti;
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

## 5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole una **relazione finale illustrativa delle attività svolte, come da schema allegato al presente patto di collaborazione, corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.**

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

**I referenti per la gestione delle parti di competenza del Quartiere sono la Responsabile del U.O. Reti e Lavoro di Comunità Dr.ssa Stefania Ferro e il Referente dell'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri Terzo Settore e Cittadinanza Attiva per il Quartiere Navile Dr. Erik Montanari.**

## 6. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi d'informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la fornitura in comodato d'uso dei seguenti materiali di consumo, attrezzature e dispositivi di protezione individuale necessari alla realizzazione degli interventi: 1 vanga, 4 scope, 10 paia di guanti e 5 confezioni di sacchi per rifiuti. Il materiale e le attrezzature fornite dovranno essere utilizzati, nelle forme e nei modi concordati con il Comune anche con specifiche indicazioni tecnico-operative, con la dovuta cura e diligenza impegnandosi a restituirli al momento della scadenza del presente patto di collaborazione, ad eccezione dei materiali di consumo;
- un **contributo** di carattere finanziario, a titolo di concorso, a parziale copertura dei costi da sostenere per fare fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di **Euro 300,00**. In particolare il contributo

potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: tosaerba a batteria, forbici a batteria, sacchi di terriccio, attrezzi vari per la realizzazione dei lavori.

- l'assegnazione a titolo gratuito e non esclusivo **a scopo deposito attrezzi del garage n. 42 tra le vie Saliceto e Ferrarese** (codice edificio 335 – codice inventario patrimoniale C1613 – foglio 116 – mappale 1178 – subalterno 42 – mq 15), come da planimetria allegata al presente patto di collaborazione;

I costi da sostenere, preventivamente stimati, **andranno dettagliatamente rendicontati e documentati al Comune, allegando allo schema di rendicontazione di cui al precedente punto 5. gli scontrini e le fatture attestanti le spese effettivamente sostenute.**

## **7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA**

La durata del presente patto di collaborazione è di **due anni a partire dalla sottoscrizione.**

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

## **8. RESPONSABILITA'**

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il Proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, 21.02.2020

Per il proponente  
Il Presidente  
Roberto Landi

---

Per il Quartiere Navile  
Il Direttore  
Massimiliano Danielli

---